



Home » Ambiente, News » Bonifiche ER: dissesto e Piano irriguo nazionale al centro della Conferenza Organizzativa

## Bonifiche ER: dissesto e Piano irriguo nazionale al centro della Conferenza Organizzativa

martedì, 14 gennaio 2014, 10:46

Ambiente, News

0 views

Commenta



La lotta al dissesto idrogeologico in montagna; l'irrigazione e il governo dei flussi delle acque a sostegno del "made in Italy" sono i temi, fondamentali per agricoltura e territorio, ai quali sarà dedicata la Conferenza Organizzativa Regionale delle Bonifiche in programma a Bologna Giovedì 16 Gennaio nella sede dell'URBER e alla quale parteciperanno il Presidente ANBI Massimo Gargano e il presidente URBER CER Massimiliano Pederzoli. Nel corso dell'incontro verranno diffusi i dati dell'emergenza dissesto idrogeologico che, complici i cambiamenti climatici, costa alla collettività milioni di euro; verrà fatto il bilancio della quantità e del valore dell'acqua erogata dai consorzi a sostegno dell'agricoltura nell'anno 2013, e tratteggiate le prospettive del settore alla luce della nuova Pac.



Tags: Anbi, bonifica, dissesto, Piano irriguo, urber

### Scrivi un commento

Utilizza **gravatar** per personalizzare la tua immagine

Nome (richiesto)

Mail (richiesta, non verrà divulgata)

Sito web

Commento

Invia commento

« Vino: Bordeaux batte Brunello. 2,5 mln dollari per 1 ettaro

Maltempo in arrivo dopo un dicembre più caldo della media di 1,5 gradi »

Categorie

Pagine

Inizio pagina

Home page | Primo Piano | Agriturismo | Agricoltura | Politiche agricole | Alimentazione | Ambiente | Appuntamenti | Fiere | Lettere in redazione | Trasmissioni

Video News | Redazione | News Feed | Feed dei commenti



Copyright © 2009 Con I Piedi Per Terra . All rights reserved.

Copyright © GTV s.r.l.

V.Bonazzi, 51 - 40013 Castel Maggiore (Bo) - tel: 051 63236 - fax 051 714795

P. Iva 01607481205 - C.F 01161880388 - R.E.A. 347487 - R.I.BO 01161880388 - C.S. € 1.550.000,00 Vers. € 1.445.375,00

Concessionaria di Pubblicità Pubvideo2 Srl.

► *Il progetto del Consorzio di bonifica*

## “Pulizia del lago delle Grazie per garantire la sicurezza”

**Tolentino**

Ripulire il fondo del lago delle Grazie e riqualificare l'intera area diventa un'ipotesi sempre più concreta. Infatti, il Consorzio di Bonifica del Musone ha effettuato degli studi circa la

possibilità di definire un comprensorio irriguo della media e bassa valle del Chienti. Nell'ambito di questo studio rientra l'invaso del lago delle Grazie che, per garantire la funzione irrigua e il funzionamento degli impianti di ritenuta, necessi-

ta di uno sfangamento in quanto è presente un consistente interramento, accumulatosi negli anni, che peraltro compromette anche gli scarichi della diga, creando potenziali problemi alla sicurezza in relazione alla ridotta capacità di laminazione.

Il Consorzio di Bonifica ha elaborato uno studio di fattibilità che prevede di esportare dal lago circa 800mila metri cubi di materiale da depositare in aree limitrofe all'invaso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dalla Regione

## Sponde e attracchi per le canoe: ecco i fondi per sistemare i Navigli

■ Oltre un milione di euro sarà stanziato per riqualificare le sponde di due corsi d'acqua lombardi, i navigli Martesana e Bereguardo, e renderli accessibili alle canoe. Lo ha deciso la giunta regionale della Lombardia, su proposta dell'assessore regionale alle Infrastrutture Maurizio Del Tenno, il quale in una nota ha spiegato che «i cantieri apriranno in primavera e chiuderanno entro marzo 2015. Si tratta di un finanziamento che copre il 50% del costo totale dei lavori, che verranno ultimati in tempo per Expo».

La cifra stanziata servirà a riqualificare la sponda del naviglio Martesana a Cernusco sul Naviglio per 696 metri e a rendere il canale percorribile, mentre sul Bereguardo i lavori interesseranno 1.350 metri e saranno realizzati 13 approdi per l'uso sportivo di canoe e kayak. Infine, il finanziamento «verrà erogato al Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi che ha in capo la manutenzione e la gestione dei navigli lombardi».



## ■ CORIGLIANO Da parte del primo cittadino Geraci Elogio al Consorzio di bonifica

CORIGLIANO - Il sindaco Geraci rende merito al Consorzio di bonifica. Dopo qualche polemica sorta nelle scorse settimane da parte di utenti scontenti, è ora il primo cittadino ad

esprimere gratitudine per il servizio svolto sul territorio.

«Ho sempre ritenuto che la collaborazione vera, fattiva - dichiara Giuseppe Geraci - tra due enti sia fondamentale per le sinergie che due enti

possono mettere in campo per il bene dei cittadini e del territorio. Ed è in questa ottica che si inquadra lo stretto e intenso rapporto che il Comune di Corigliano ha con i massimi vertici del Consorzio di Bonifica dello Jonio Cosentino. Un rapporto - spiega il sindaco - che è stato avviato sin dal nostro insediamento e che in questi mesi ha visto l'impegno e la dedizione del presidente Marsio Blaiotta e del direttore generale Biagio Cataldi, che si è tramutato in tutta una serie di interventi che gli operai del Consorzio hanno posto in essere sul

nostro territorio». Geraci ricorda come più volte abbia richiesto, anche tramite l'assessore alla Manutenzione Benito Apicella, l'intervento degli operai del Consorzio. «Come non ricordare il lavoro e la piena disponibilità mostrata dall'ingegner Cataldi e da tutti i dipendenti del Consorzio nel corso delle ondate di maltempo del novembre e dicembre scorso - evidenzia ancora Geraci - quando la loro opera è risultata fondamentale per l'ottima riuscita di tutti gli interventi di soccorso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Coi vertici  
un rapporto  
stretto  
e intenso»



IL RIMEDIO

## Oggi nuova pulizia E domani arrivano i falchi

«ANCORA non siamo attrezzati per fare miracoli». Giancarlo Tei, assessore all'Ambiente del Comune di Grosseto, è preoccupato per la situazione degli escrementi degli storni che si stanno riproponendo nonostante la pulizia che è stata fatta la scorsa settimana. Domani sarà la volta dei falchi che arriveranno, con i loro falconieri, da Roma e Pisa per cercare di testare l'efficacia. «Finché quegli uccelli non se andranno la situazione si riproporrà nel giro di due giorni – prosegue Tei – Ho saputo che ci sono degli animali morti in terra e domani (oggi ndr.) ho già allertato la ditta specializzata per toglierli. Gli interventi sono stati comunque programmati: ieri siamo andati in via Sicilia, mentre in via Garigliano e al tribunale verrà effettuata nei prossimi giorni». Ma tutto quello che viene fatto è soltanto un rinvio del problema. La soluzione è ancora lontana, soprattutto per lo sporco che si accumula anche dentro la scuola. Ma lì le competenze non sono dell'assessorato all'Ambiente. «Insieme al Consorzio di bonifica porteremo anche dei dissuasori — prosegue l'assessore all'ambiente — che riescano a scacciare questo storni. C'è anche da capire come mai hanno scelto la città di Grosseto per trascorrere la notte. L'unica certezza a questo punto è che all'inizio della Primavera, quando le temperature si alzeranno, gli storni cambieranno posto perché sono migratori. Ma fino a quel momento dobbiamo essere in grado di rendere le zone più vivibili possibile, se non riusciremo a mandarli via con altri metodi».



**CODROIPO**

# Asciutta dei canali, al lavoro per salvare i pesci

Ente tutela pesca e Consorzio Ledra Tagliamento uniti nella salvaguardia ambientale

► CODROIPO

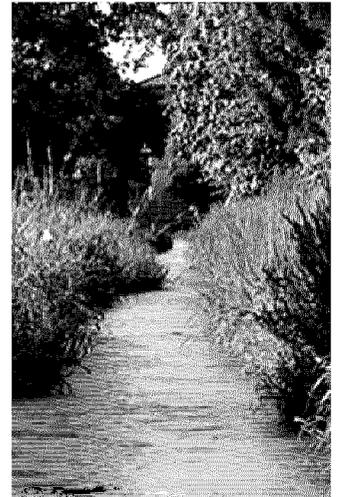
Ente tutela pesca del Friuli Venezia Giulia e Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento, si mettono assieme per assicurare la salvaguardia ambientale, la raccolta di tutta la fauna ittica e garantire l'efficienza della rete idrica, in considerazione dell'asciutta dei canali, avviata dal Consorzio ieri per concludersi nella prossima primavera.

In quest'ottica, i due enti saranno infatti impegnati in un'attività istituzionale imprescindibile per l'avvio della prossima stagione di pesca sportiva e di manutenzione e messa in sicurezza degli alvei, che interesserà l'intera rete dei canali di

bonifica del Consorzio Ledra, dal nodo idraulico di Andreuzza di Buja sino al Comune di Palmanova. A tal fine, per garantire il regolare svolgimento degli interventi di recupero dell'intera popolazione ittica, l'Etp schiererà ben cinque delle sette squadre di collaboratori di cui dispone, per un totale di circa 50 volontari preposti a questo tipo di interventi, i quali permetteranno di recuperare e salvare quintali di fauna ittica presenti nei canali consortili, diversamente, destinati a morte certa. «Anche in questa fase di prosciugamento dei canali - precisano il presidente Fantin e il direttore Petris - l'Ente tutela pesca seguirà le operazioni di rac-

colta con la consueta cura e attenzione, garantendo il massimo impegno al fine di assicurare la sopravvivenza dell'intera popolazione ittica e favorire il recupero di tutti gli esemplari».

Il Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento si appresta a realizzare importanti interventi manutentori lungo la rete di adduzione del sistema derivatorio Ledra-Tagliamento - precisa il presidente Dante Dentesano - il più importante dei quali riguarda la manutenzione del manufatto con cui il canale Ledra sovrappassa il torrente Cormôr e per il quale i canali a sud del quartiere fieristico verranno posti in asciutta dal 20 gennaio».



Il canale Ledra



# Nasce un nuovo consorzio per la tutela del territorio

## Cervignano, gli attuali Bassa friulana e Ledra Tagliamento verso la fusione Paviotti: l'obiettivo è creare un ente più forte ampliando la gamma dei servizi

► CERVIGNANO

Nasce un nuovo Consorzio di bonifica per la tutela dell'ambiente e la manutenzione del territorio. Lo ha annunciato, ieri, il consigliere regionale Pietro Paviotti, capogruppo dei "Cittadini" ed ex sindaco di Cervignano. Paviotti spiega che la Finanziaria regionale 2014 contiene una norma che prevede una novità importante: la creazione di un nuovo Consorzio di bonifica nella provincia di Udine, che nascerà dalla fusione tra il Consorzio della Bassa friulana e il Consorzio Ledra Tagliamento. «Arriviamo a questo risultato - spiega Paviotti - dopo un lavoro di alcuni mesi che ha visto come protagonisti alcuni consiglieri regionali (oltre a Paviotti ci sono anche anche Vittorino Boem, presidente della quarta commissione consiliare e Alesio Gratton, presidente della seconda commissione competente in agricoltura, ndr), gli amministratori dei due consorzi con i rispettivi direttori, le rappresentanze sindacali degli imprenditori agricoli, Coldiretti, Cia e Confagricoltura e gli ammini-



Un edificio del Consorzio Ledra Tagliamento

stratori locali. L'obiettivo è realizzare un consorzio più forte e attrezzato, capace di ampliare l'attività per operare meglio nella tutela e nella manutenzione del territorio e anche nella normale attività di servizio al mondo agricolo. Sappiamo che uno degli obiettivi che le politiche re-

gionali debbono avere ben presente è quello della manutenzione ordinaria dell'ambiente naturale, che richiede interventi continui al fine di prevenire fenomeni calamitosi». Paviotti chiarisce: «Per la Bassa, in particolare, l'attività del Consorzio di bonifica si è sempre contradd-

distinta per l'opera di protezione del territorio. Possiamo dire che i nostri Consorzi hanno ben operato in questi anni, ma le sfide aumentano e la necessità di rispondere meglio alle esigenze attuali richiede nuovi approcci». Le strutture tecniche ed amministrative, fa sapere il consigliere, hanno predisposto un progetto di fusione, accompagnato da un piano industriale che punta a raggiungere l'obiettivo di ampliare la gamma degli interventi offerti dal nuovo Consorzio e migliorare al contempo la qualità dei servizi anche attraverso una razionalizzazione delle spese. Paviotti anticipa: «Tra i possibili futuri servizi citiamo: la manutenzione dei corsi d'acqua pubblici, la manutenzione della rete di strade campestri, la manutenzione delle aree verdi o dei cigli stradali oltre al tema dei dragaggi lagunari». Per spiegare il progetto, Paviotti e il gruppo consiliare dei "Cittadini" organizzeranno un convegno che si terrà, all'Internazionale di Cervignano, venerdì 24, alle 18.

Elisa Michellut

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**CORIGLIANO** Il sindaco Geraci ringrazia il Consorzio di bonifica e annuncia una serie di interventi finalizzati a scongiurare i disastri del recente passato

## Mai più allagamenti nella zona di Schiavonea

L'opera ritenuta più urgente è la costante manutenzione del collettore posizionato alla foce del Missionante

**Emilia Pisani**  
**CORIGLIANO**

Il sindaco coriglianese, Giuseppe Geraci, pubblicamente annuncia l'unione di intenti e di collaborazione della città con i vertici del Consorzio di bonifica dello Jonio cosentino.

«Un rapporto che è stato avviato sin dal nostro insediamento – ribadisce Geraci – e che in questi mesi ha visto l'impegno e la dedizione del presidente, Marsio Blaiotta, e del direttore generale, Biagio Cataldi, che si è tramutato in tutta una serie di interventi che gli operai del Consorzio hanno posto in essere sul nostro territorio».

Corigliano, in determinati periodi, soprattutto a causa delle abbondanti piogge pre-natalizie, ha dovuto necessariamente far affidamento anche al con-

sorzio.

«Più volte il sottoscritto unitamente all'assessore alla manutenzione, Benito Apicella, abbiamo richiesto l'intervento degli operai del Consorzio per il tramite del direttore generale dello stesso ente, Cataldi, il quale, insieme ai suoi più diretti collaboratori, ha sempre fatto in modo di soddisfare le nostre giuste e motivate richieste».

Geraci elogia poi il lavoro svolto dal consorzio in piena emergenza ambientale: «La piena disponibilità mostrata dall'ingegnere Cataldi, nonché da tutti i dipendenti del Consorzio nel corso delle ondate di maltempo del novembre e dicembre scorso, dove la loro opera è risultata fondamentale per l'ottima riuscita di tutti gli interventi di soccorso. Ma accanto a ciò non deve dimenticare il lavoro posto in essere dal

Consorzio nella pulizia dei canali di scolo, tenuto conto che la presenza di ogni sorta di rifiuto all'interno del corso d'acqua avrebbero creato non pochi problemi in caso di piogge abbondanti. Gli interventi svolti sul nostro territorio dagli operai del Consorzio sono stati tali e tanti che appare riduttivo elencarli tutti».

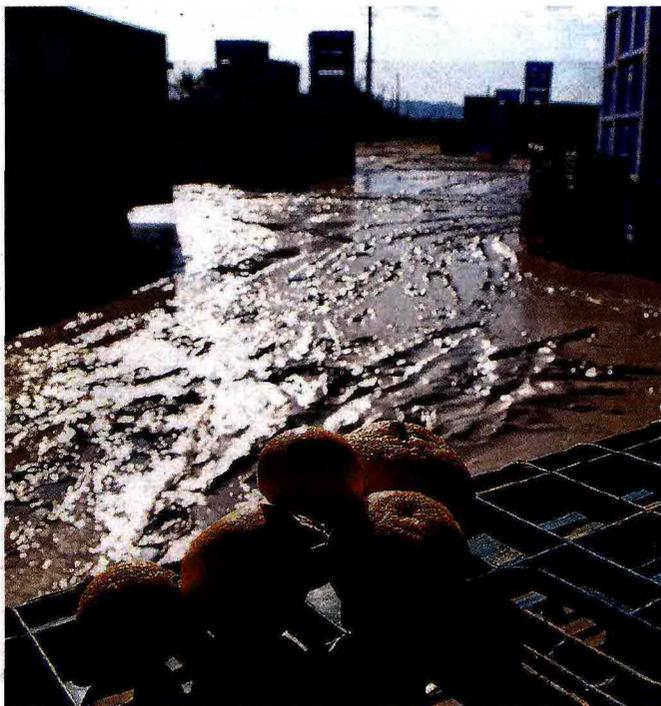
Quello di cui necessita però la città è una sistematica e programmata manutenzione dei torrenti e pozzi di scolo che creano il maggior disagio quanto piove. A tal proposito il sindaco dichiara: «Abbiamo approntato un piano d'interventi mirato alla eliminazione degli inconvenienti verificatisi nella zona di Schiavonea antistante il collettore Missionante. Ritengo di esprimere a nome dell'intera amministrazione comunale

profonda gratitudine al presidente del consorzio, Blaiotta, e al direttore generale, Cataldi, per il loro sollecito interessamento mostrato nei confronti del territorio di Corigliano ed agli impegni presi per la risoluzione di alcuni problemi legati ad esso. Sono convinto che è attraverso questi rapporti istituzionali che il nostro territorio potrà vedere la soluzione di tanti problemi presenti da tempo».

Non sono mancate, è bene ricordare, nei giorni scorsi e nei mesi passati le polemiche avanzate nei confronti del consorzio da parte di un gruppo di cittadini di Corigliano, riunitesi sotto un comitato temporaneo, che ha lamentato le difficoltà nell'irrigare i campi agrumicoli in alcune zone della città per via della carenza di interventi da parte proprio del consorzio di bonifica. ◀



Schiavonea sott'acqua dopo l'ultima ondata di maltempo



Tanti sono stati i danni subiti recentemente dalle aziende agricole